



UNIACQUE S.p.A.

Sede in Bergamo – via delle Canovine 21

Capitale Sociale € 36.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Bergamo e Codice Fiscale 03299640163

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 23 marzo 2017, alle ore 17.30, presso la Sala Caravaggio della Fiera di Bergamo in via Lunga, è riunita in seconda convocazione, deserta la prima, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della società Uniacque S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. **Esame del progetto relativo all'aggregazione delle società patrimoniali del ciclo idrico bergamasco.**

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Paolo Franco, a norma di Statuto, il quale, informando che la seduta sarà videoregistrata, chiama a fungere da segretario verbalizzante, con il consenso dell'Assemblea, il sig. Carlo Locati.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso ricevuto da tutti gli aventi diritto in ossequio alle regole statutarie;
- in prima convocazione l'Assemblea convocata per il 22 marzo 2017 è andata deserta, non essendosi raggiunto il quorum di Legge;
- l'odierna Assemblea potrà deliberare con le maggioranze previste per la seconda convocazione;
- per il Collegio Sindacale sono presenti:
 - dott. Massimo Giudici, Presidente
 - dott. Cristian Mazzoleni, Sindaco Effettivo
 - dott.ssa Raffaella Salcone, Sindaco Effettivo
- sono presenti, alle ore 17.55, di persona o per delega agli atti conservata, n. 122 Soci per un totale di n. 22.311.900 azioni su n. 36.000.000, pari al 61,97% del capitale sociale (allegato A);



- pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente sig. Franco introduce la seduta e prima di passare alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno informa che sarà utilizzato il sistema di votazione elettronico usuale.

Illustra brevemente le modalità operative di svolgimento delle votazione, che si svolgeranno con l'ausilio di apposita apparecchiatura elettronica denominata "radiovoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione dei Soci aventi diritto al voto e delle relative azioni possedute.

Precisa che coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto verranno classificati come "NON VOTANTI", voto parificato alla stregua dell'astensione.

Passa pertanto all'esame del primo punto all'Ordine del Giorno.

Punto 1. Esame del progetto relativo all'aggregazione delle società patrimoniali del ciclo idrico bergamasco.

Il Presidente sig. Franco illustra il progetto aggregativo delle società patrimoniali, affidato all'inizio del mandato dai Soci, al fine di patrimonializzare la Società, esigenza oggi superata in conseguenza del rilevante stock di investimenti realizzati.

Informa che in concomitanza con la promulgazione del D.Lgs. 175/2016 il quale prevede che i Consigli Comunali attuino una revisione straordinaria entro il 30/9/2017 al fine di razionalizzare le società detenute, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato di Indirizzo Strategico e Operativo hanno completato tale progetto, anche a seguito del confronto con le società interessate.

Il Presidente passa poi la parola all'Amministratore Delegato, sig. Mario Tomasoni, per illustrare i dettagli tecnici del progetto.

L'Amministratore Delegato spiega, con l'ausilio di slide allegate, la genesi del progetto e le basi su cui lo stesso è stato elaborato; sintetizza che, oltre alla restituzione dei cespiti agli Enti locali Soci, è stata valutata l'ipotesi di acquisto dei cespiti o l'acquisto totalitario delle partecipazioni.

Dà evidenza delle fonti normative che sorreggono l'analisi e ricorda come il legislatore, con legge 190/2014 e poi con D.Lgs. 175/2016, imponga la "soppressione" delle società detenute dagli enti locali ricadenti nelle specifiche casistiche individuate.

Informa che tutte le società ricadono in almeno una delle fattispecie citate e pertanto si rende necessario, da parte dei Comuni, assumere le scelte necessarie al fine di dismetterle.



Esplicita il risultato dell'analisi condotta, che ha portato ad elaborare tre ipotesi risolutive. Commenta che le soluzioni onerose sono tutte basate sulle regole disciplinate dal metodo tariffario idrico, nello specifico all'art. 31 della Delibera 664/2015/R/idr dell'AEEGSI.

Dà evidenza delle componenti costitutive del metodo, rinvenibili nella formula dell'AEEGSI, che illustra, così come esplicita le diversità rispetto al metodo, funzionali a tutelare l'utenza.

Ribadisce che cespiti già contribuiti o comunque già pagati dall'utente non possono essere ripagati dall'utenza. Informa su quali società patrimoniali è stata condotta l'analisi e quali siano i valori, meramente indicativi, emersi, in particolare con riferimento al fabbisogno finanziario per completare l'operazione.

Dettaglia le differenze tra le due opzioni onerose. Ricorda che le simulazioni esposte sono meramente indicative, a fronte dei dati ricevuti; le valutazioni concrete saranno fatte a seguito di approfondimenti e sui dati del bilancio 2016 approvato e previa due diligence.

Informa i Soci circa gli ipotizzati benefici o criticità tra le diverse ipotesi prospettate.

Il progetto è stato sottoposto a verifiche anche al fine di renderlo compatibile con le regole di contabilità pubblica. Così come informa che in caso di cessione delle quote azionarie la svalutazione dei beni sarà fatta da Uniacque, mentre in caso di sola cessione del bene la svalutazione rimane in carico alle singole società e ai loro soci. Ogni società potrà scegliere quale opzione riterrà opportuno percorrere.

Prosegue informando i Soci che i criteri proposti, anche con le modifiche apportate, tutte in coerenza con il MTI, come esplicitamente esposto nelle slide, varranno per tutte le opzioni di acquisto delle società, presenti e future.

L'iter prevede l'invio all'UATO del progetto e poi un confronto con le singole società per avere conferma dell'interesse verso il progetto e, nel caso, l'avvio di un'attività di due diligence per definire nel concreto i valori dell'operazione. I valori emersi, per il tramite UATO, saranno inviati all'AEEGSI per gli adempimenti di rito.

Il Presidente riprende la parola ringraziando la struttura aziendale che ha lavorato al progetto.

Propone una mozione che riassume il lavoro svolto, il rispetto normativo, le indicazioni di territorio, al fine di raccogliere il consenso dei Soci per approvare i criteri e poi consentire agli organi societari di procedere alla realizzazione del progetto.

Legge la mozione:

MOZIONE

Atteso che:

- il consiglio di amministrazione della Società in data 14 febbraio 2017 ha esaminato il progetto relativo all'aggregazione del patrimonio delle società patrimoniali del ciclo



- idrico nel gestore Uniacque spa, nonché le soluzioni ivi individuate;
- il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo nella seduta del 14 febbraio 2017, esaminando il progetto aggregativo trasmesso dal c.d.a., condividendone l'impostazione, ha inteso fornire una propria indicazione preferenziale per la soluzione di vendita dei cespiti, precisando che comunque nell'ipotesi di vendita delle partecipazioni l'adesione deve essere totalitaria per i Comuni soci di ogni Patrimoniale;

udita:

- la relazione svolta dall'organo di amministrazione sul tema nella presente seduta assembleare;

considerato che:

- il piano predisposto dall'organo di amministrazione finalizzato all'aggregazione delle società patrimoniali afferenti il servizio idrico integrato ancora presenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo appare coerente con il fondamentale principio dell'unicità della gestione posto dal Codice dell'ambiente, nonché appare funzionale a consentire ai numerosi enti soci coinvolti di realizzare gli obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie imposti dal legislatore;

preso atto:

- che le soluzioni percorribili individuate dall'organo di amministrazione al fine di concretizzare l'operazione di aggregazione in questione consistono, alternativamente, nell'acquisto da parte di Uniacque S.p.A. dei cespiti afferenti il servizio idrico integrato delle società patrimoniali oppure nell'acquisto, sempre da parte del gestore unico, delle partecipazioni in tali compagini tuttora esistenti sul territorio;

presto atto altresì che:

- i criteri valutativi da adottarsi sono stati individuati sulla base delle regole definite dalla competente Autorità (AEEGSI), ovvero sulla base del vigente Metodo Tariffario Idrico, e che, in particolare, il valore residuo dei cespiti sarà calcolato partendo dal costo storico di acquisto o di realizzo (al netto di ogni rivalutazione successiva) deflazionato a decorrere dall'inizio della gestione d'ambito (2007) sino al 31 dicembre 2016, da cui vanno detratti i contributi ricevuti a fondo perduto, sia in conto capitale che in conto interessi, nonché gli ammortamenti realizzati, sempre deflazionati;

tutto ciò premesso

si propone

1. di prendere atto del percorso di aggregazione delle società patrimoniali formulato dall'organo di amministrazione, sentito il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, nei termini illustrati nel corso della presente assemblea, con particolare riferimento ai criteri valutativi esposti, e di dividerlo;
2. di ritenere opportuno, oltreché necessario, perseguire l'obiettivo di aggregazione delle società patrimoniali in Uniacque S.p.A., alla luce dell'art. 1 comma 611 della



legge n. 190/2004 e degli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 175/2016, nonché nell'ottica di unicità, razionalizzazione e semplificazione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo;

3. di demandare agli organi societari competenti, nell'ambito delle loro prerogative decisionali, tutti gli adempimenti necessari per realizzare il percorso illustrato in condivisione con le società patrimoniali singolarmente interessate.

Apres, di seguito, la discussione tra i Soci.

Interviene il dott. Malanchini, Sindaco di Spirano, affermando che la mozione presentata supera le criticità circa il punto all'ordine del giorno; precisa che l'aggregazione delle società deve essere riportata nelle competenze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo Strategico e Operativo, affinché assumano le necessarie linee gestionali e di indirizzo. Conclude che la mozione fa riferimento ad una presa d'atto e non a un'espressione di voto. Allo stesso modo conclude che le regole definite sono quelle dell'AEEGSI che valgono per le patrimoniali oggi e domani per le società gestionali. Non si dovrà operare fuori da queste regole. Ribadisce che va riaffermato il concetto di gestione unica come già, dallo stesso, sostenuto ben tre anni fa.

Il Presidente mette ai voti la mozione presentata.

Hanno partecipato alla votazione:

numero 132 Soci legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti in proprio o per delega n° 27.229.200 azioni ordinarie, pari al 75,636667% delle n. 36.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

La votazione dà il seguente risultato:

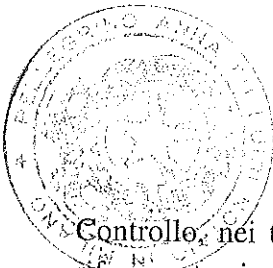
- voti favorevoli	25.528.200	pari al	70,911667%
- astenuti	1.530.000	pari al	4,250000%
- voti contrari	171.000	pari allo	0,475000%

come da allegato "A" al presente verbale.

Il Presidente dichiara approvata la mozione presentata,

DELIBERANDO

1. di prendere atto del percorso di aggregazione delle società patrimoniali formulato dall'organo di amministrazione, sentito il Comitato di Indirizzo Strategico e di




- Controllo, nei termini illustrati nel corso della presente assemblea, con particolare riferimento ai criteri valutativi esposti, e di condividerlo;
2. di ritenere opportuno, oltreché necessario, perseguire l'obiettivo di aggregazione delle società patrimoniali in Uniacque S.p.A., alla luce dell'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2004 e degli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 175/2016, nonché nell'ottica di unicità, razionalizzazione e semplificazione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo;
 3. di demandare agli organi societari competenti, nell'ambito delle loro prerogative decisionali, tutti gli adempimenti necessari per realizzare il percorso illustrato in condivisione con le società patrimoniali singolarmente interessate.

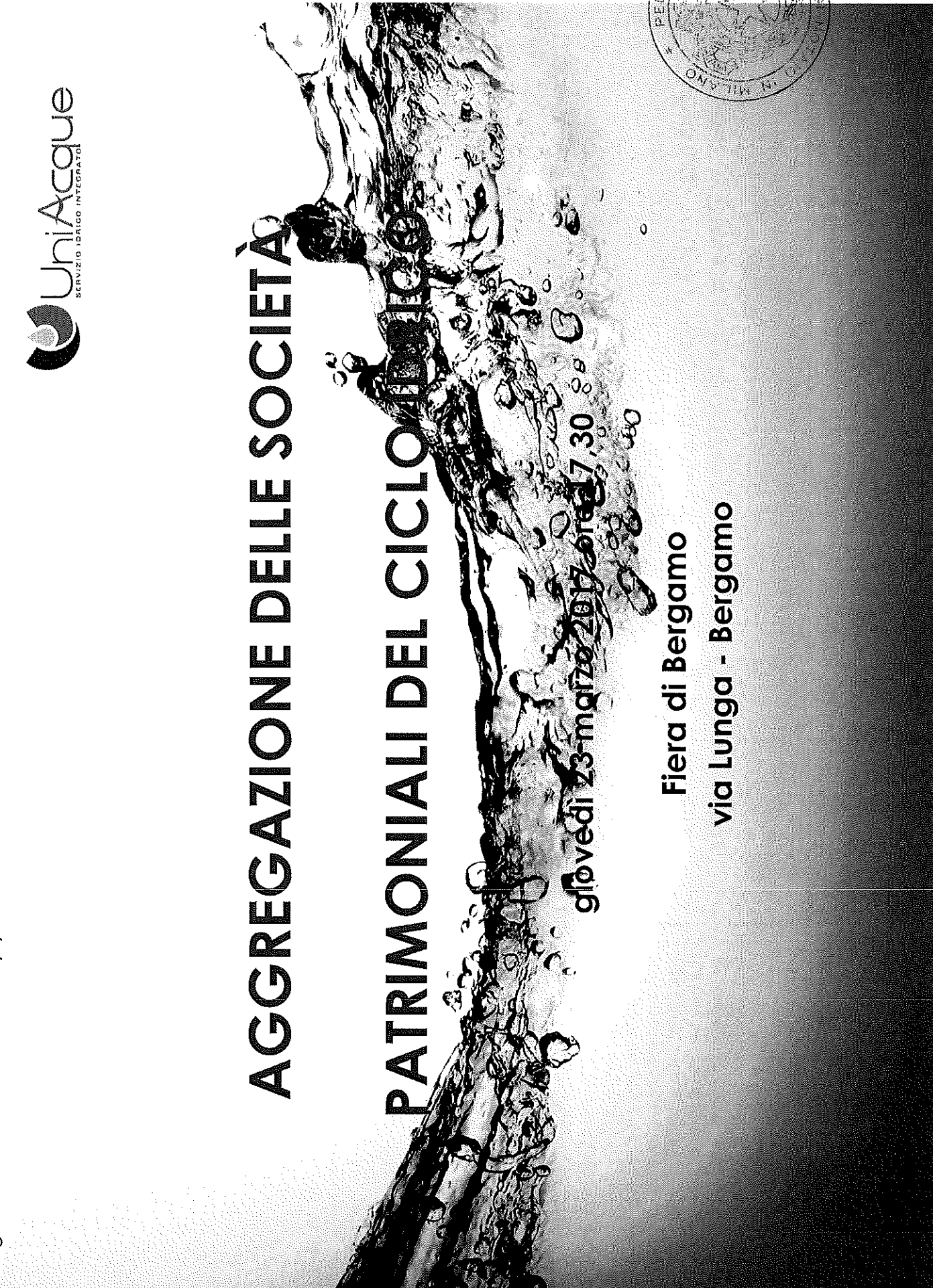
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18:40.

IL SEGRETARIO
Sig. Carlo Giuseppe Locati



IL PRESIDENTE
Sig. Paolo Franco

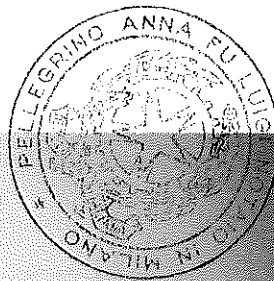


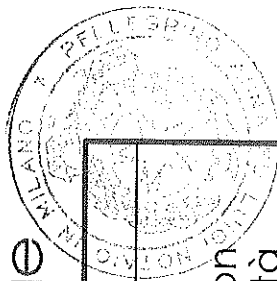


AGGREGAZIONE DELLE SOCIETÀ PATRIMONIALI DEL CICLO IDRICO

giovedì 23 marzo 2017 ore 17,30

Fiera di Bergamo
via Lunga - Bergamo





LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190

Art. 1

611. ... gli enti locali, ..., avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) **eliminazione** delle società e delle partecipazioni societarie non perseguibili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche in liquidazione o fusione;
- b) **eliminazione** delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) **aggregazione** di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Eliminazione

- delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Soppressione

- delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Eliminazione

- delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

Aggregazione

- di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175

Art. 20 – Relazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente ... predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, mediante messa in liquidazione o

2. Le partecipazioni pubbliche rilevano: a) partecipazioni in società che non abbiano sede o attività in Italia; b) partecipazioni in società che abbiano sede o attività in Italia, ma che non abbiano sede o attività in Italia; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque anni precedenti; f) necessità di copertura dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi sede o attività in Italia consentite all'art. 4.

Fusione, soppressione o messa in liquidazione

- per partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

Fusione, soppressione o messa in liquidazione

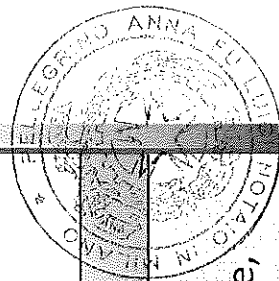
- per società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

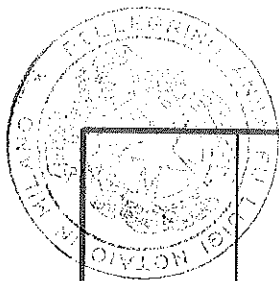
Aggregazione, fusione, soppressione etc.

- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività ... «servizi a rete»;

Fusione, soppressione o messa in liquidazione

- per partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.





Il decreto correttivo in esame prevede l'attuazione da parte dei Consigli Comunali

Settembre 2017.

LEGISLAZIONE agosto 2016, in partecipazione) Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono eliminate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

Fusione, soppressione o messa in liquidazione

- per partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

Fusione, soppressione o messa in liquidazione

- per società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Aggregazione, fusione, soppressione etc.

- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività ... «servizi a rete»;

Fusione, soppressione o messa in liquidazione

- per partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

ACQUISTO DEI CESPITI

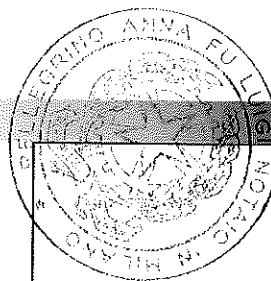
- I Comuni e le società svalutano in misura significativa il valore dei beni nei loro bilanci, al fine di armonizzarli alle valutazioni redatte secondo il metodo previsto dall'M.T.I.
- Le società permangono e compete ai Comuni effettuare le procedure di liquidazione ed estinzione per dismettere partecipazioni c.d. "fredde".
- I beni vanno individuati catastalmente in forma puntuale e trascritti nei registri pubblici.
- L'accollo dei mutui da parte di soggetti diversi dagli Enti Locali può essere difficilmente attuabile.

ACQUISTO DELLE PARTECIPAZIONI

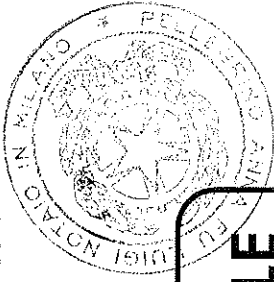
- Acquisto totalitario delle partecipazioni detenute dagli Enti Locali.
- Uniacque procede alla svalutazione dei beni dopo l'acquisto e prima della fusione.
- I rapporti attivi e passivi sono trasferiti in capo ad Uniacque.

RETROCESSIONE DEI BENI

- I Comuni soci ricevono i beni oggetto di distribuzione da parte delle società in comunione indivisa.
- I Comuni costituiscono una gestione associata del patrimonio sociale mediante convenzione, in forza della quale un Comune svolge il ruolo di capofila e si accolla i mutui.



SONO DETERMINATI SECONDO LE REGOLE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO DELL'ABEESI



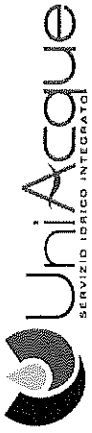
I VALORI SONO DETERMINATI SECONDO LE REGOLE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO DELL'AEPSI

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1963}^a [(IP_{c,t} * d\eta_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * d\eta_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

Il valore residuo del cespite è calcolato partendo dal costo storico di acquisto o di realizzo (al netto di ogni rivalutazione successiva) deflazionato a decorrere dall'inizio della gestione d'ambito sino al 31.12. 2016, da cui vanno detratti i contributi ricevuti a fondo perduto, sia in conto capitale che in conto interessi, nonché gli ammortamenti realizzati, sempre deflazionati.

Allegato verbale di Assemblea del 23/3/2017

Progetto di semplificazione del ciclo idrico
Confronto opzioni



ACQUISTO CESPITI vs ACQUISTO PARTECIPAZIONI

Variazione PFN

VARIAZIONE PFN UNIACQUE - Cespiti vs. / Partecipazione

IPOTESI ACQUISTO CESPITI

Cash out netto acquisto cespiti

10,35

Accollo Mutui - quota capitale / interessi

12,50

IPOTESI ACQUISTO PARTECIPAZIONE

Cash out - equity transaction

16,75

Liquidità

5,000

Accollo Mutui - quota capitale

9,03

Accollo Mutui - quota interessi

2,85

Debiti verso altri finanziatori CTAVS

0,98

Delta PFN

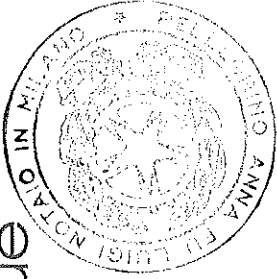
24,52

Differenza della PFN tra le due ipotesi



I dati sono puramente illustrativi e provvisori riferiti alla documentazione sino ad ora trasmessa. I dati devono essere verificati e aggiornati alla data di chiusura dell'operazione. Va esperita due diligence.

Progetto di semplificazione del ciclo idrico
Confronto opzioni.
Benefici fiscali ipotizzabili



Elementi indicativi opzione **ACQUISTO CESPITI e ACQUISTO PARTECIPAZIONI**

AMMORTAMENTI ANNUI	
	• Stimati in 0,939 Mio €
SCUDO FISCALE	
	• Stimato in 0,262 Mio €

Dati indicativi e provvisori riferiti alla documentazione sino ad ora trasmessa. I dati devono essere aggiornati alla data di chiusura dell'operazione. Va esperita due diligence.

Progetto di semplificazione del ciclo idrico

Retrocessione dei beni agli Enti Locali



Alternativamente alle due ipotesi di cessione prospettate, esiste una sola differente soluzione: la retrocessione dei beni agli enti locali proprietari.

Le società patrimoniali non possono proseguire senza modificazioni di sorta la propria vita sociale consistente unicamente nell'esecuzione del contratto di concessione d'uso dei beni del servizio idrico integrato a favore del gestore unico.

Frazionamento

- Individuazione puntuale dei beni nei pubblici registri, catastali, immobiliari.

Mutui

- Accollo dei mutui da parte dell'Ente locale; se il bene ha valenza sovcomunale accollo di tutti i mutui da parte del comune capofila da individuare.

Distribuzione

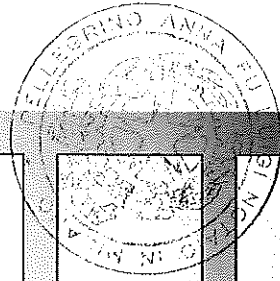
- Distribuzione del patrimonio indiviso ai soci in pro quota corrispondente alla partecipazione detenuta.
- Costituzione di convenzione per la gestione dei rapporti della comunione dei beni.

Liquidazione

- Procedura di messa in liquidazione della società.
- Imposte di registro e catastali.

Assegnazione

- Assegnazione in comodato d'uso gratuito dei beni del servizio idrico integrato ad Uniacque SpA .



Progetto di semplificazione del ciclo idrico Decisioni degli organi amministrativi della Società



il **Consiglio di Amministrazione** di Uniacque SpA in data 14 febbraio 2017 ha esaminato il progetto relativo all'aggregazione del patrimonio delle società patrimoniali del ciclo idrico nell'Uniacque spa, nonché le soluzioni ivi individuate;

Il **Consiglio di Amministrazione e di Controllo** di Uniacque SpA nella seduta del 14 febbraio 2017, esaminando il progetto aggregativo trasmesso dal Consiglio di Amministrazione, e condividendo l'impostazione, ha inteso fornire una propria indicazione preferenziale per la soluzione di vendita dei cespiti, precisando che comunque nell'ipotesi di vendita delle partecipazioni l'adesione deve essere totalitaria per i Comuni soci di ogni Patrimoniale;

Progetto di semplificazione del ciclo idrico Enti Locali potenzialmente coinvolti



Aqualis

- n. 31 Enti Locali

Zerra

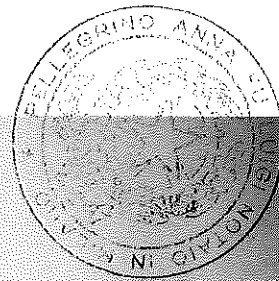
- n. 12 Enti Locali

Ria

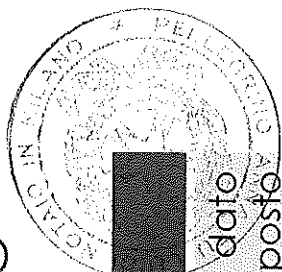
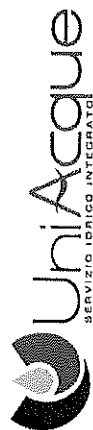
- n. 15 Enti Locali

Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana

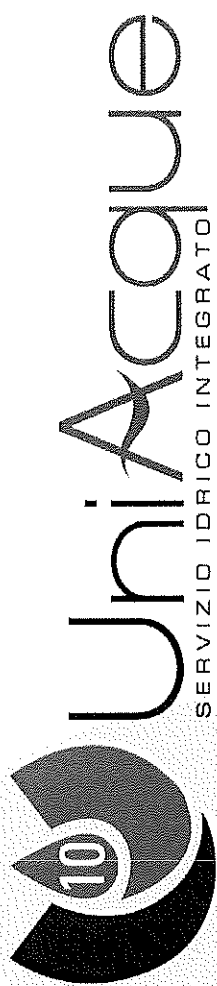
- n. 20 Enti Locali



Progetto di semplificazione del ciclo idrico Procedura ipotizzabile



Soggetto	Attività
Assemblea dei Soci di UniAcque	<ul style="list-style-type: none">✓ a seguito della presa d'atto del progetto potrebbe essere dato mandato al Consiglio di Amministrazione affinché venga proposto in forma strutturata all'UATO per gli adempimenti di competenza, subordinandovi l'esecuzione dell'atto.
Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">✓ il Consiglio di Amministrazione avvierà un confronto con le società patrimoniali per illustrare i criteri valutativi del metodo tariffario idrico;
Società patrimoniali	<ul style="list-style-type: none">✓ se interessate, manifesteranno – anche singolarmente - adesione ad una delle opzioni possibili;✓ ogni società renderà disponibili atti e documenti per effettuare idonea due diligence per la definizione del valore dell'operazione, con evidenza di tutte le poste correttive di cui al metodo tariffario idrico;
UATO di Bergamo	<ul style="list-style-type: none">✓ vigilerà sulla corretta applicazione del metodo di valorizzazione dei beni residui individuato dall'AEEGSI e sulla coerenza rispetto al metodo tariffario idrico;✓ trasmetterà all'AEEGSI il progetto di aggregazione per gli adempimenti di competenza.



dal 2006 al servizio dei Bergamaschi

Ringraziamo per l'attenzione



UNIACQUE s.p.a.

Assemblea Ordinaria del 22 marzo 2017

23 marzo 2017 18.34.14

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Aggregazione Società Patrimoniali**

CONTRARI

Badge Regione Sociale
6567 CASATI ANTONELLA
DE* COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO

Proprio	Delega	Total
	171.000	171.000

Totale voti 171.000
Percentuale votanti % 0,628002
Percentuale Capitale % 0,475000

Azionisti: 1 Teste: 1
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 1



UNIACQUE s.p.a.

23 marzo 2017 18.34.14

Assemblea Ordinaria del 22 marzo 2017

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Aggregazione Società Patrimoniali**

ASTENUTI

Age	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	MOTTA FRANCESCO			
DE*	COMUNE DI FARA GERA D'ADDA		237.300	237.300
6139	ARNOLDI CARLO			
DE*	COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO		255.000	255.000
6214	BONAITA NATALE			
DE*	COMUNE DI TORRE BOLDONE		273.000	273.000
6256	GHILARDI ALESSANDRA			
RL*	COMUNE DI MORENGO	78.900		78.900
6336	LOCATELLI SERGIO			
RL*	COMUNE DI CARVICO	145.500		145.500
6498	GIORDANO FRANCESCO			
DE*	COMUNE DI MEDOLAGO		72.000	72.000
6506	FERRERI LUIGI			
RL*	COMUNE DI MADONE	111.900		111.900
6755	GHISLANDI GIOVANNI			
DE*	COMUNE DI MAPELLO		197.100	197.100
DE*	COMUNE DI PRESEZZO		159.300	159.300
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				
	1.530.000			
	5,618968			
	4,250000			

Azionisti: 9 Teste: 8
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 6



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Aggregazione Società Patrimoniali**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
6002	ROSSI ROBERTO
RL*	COMUNE DI BRUSAPORTO
6013	MAGNO ROSSANA
DE*	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE
6023	LUCCA GIUSEPPE
RL*	COMUNE DI FONTANELLA
6032	RAVELLI GIUSEPPE
DE*	COMUNE DI ARCENE
6036	SIGNORELLI LUCA
DE*	COMUNE DI MORNICO AL SERIO
6052	LUBRINI UGO
DE*	COMUNE DI GANDELLINO
6110	LEBBOLO MATTEO FRANCESCO
RL*	COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
6125	FACCA' MAURO
RL*	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA
6126	GABBIADINI GABRIELE
RL*	COMUNE DI PEDRENGO
6127	PARIS PIETRO MARIO
DE*	COMUNE DI LEVATE
6131	SISANA MARCO PAOLO
DE*	COMUNE DI SERIATE
6154	VANALLI PIERGUIDO
DE*	COMUNE DI PONTIDA
6156	SALINI SONIA
DE*	COMUNE DI CALCIO
6181	BARELLI MAURO
RL*	COMUNE DI PUMENENGO
6197	ISACCHI PIETRO
DE*	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO
6201	DOLCI PAOLO
RL*	COMUNE DI SANT'OMOBONO TERME
6210	BOSIO SILVIA
RL*	COMUNE DI PEIA
6238	MEDICI DANIELE
RL*	COMUNE DI FILAGO
6239	BOLANDRINI CLAUDIO
RL*	COMUNE DI CARAVAGGIO
6241	FACCHINETTI TARCISIO
DE*	COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO
6246	CIVIDINI GIOVANNI
DE*	COMUNE DI TELGATE
6252	GOTTI ERSILIO
RL*	COMUNE DI UBIALE CLANEZZO
6257	NOZZA PAOLO
RL*	COMUNE DI MARTINENGO
DE*	COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA
6259	CATTANEO ERMINIO
DE*	COMUNE DI TRESORE BALNEARIO
6276	PIEVANI GIANLUIGI
DE*	COMUNE DI ORIO AL SERIO
6279	AIAZZI GIACOMO
RL*	COMUNE DI CASNIGO
6280	ZANOTTI ROBERTO
DE*	COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON
6286	LOCATELLI STEFANO
DE*	COMUNE DI BOLGARE
RL*	COMUNE DI CHIUDUNO
DE*	COMUNE DI GANDOSSO
DE*	COMUNE DI PALAZZAGO
DE*	COMUNE DI ZOGNO
6308	ACERBIS PIER ANGELO
RL*	COMUNE DI ALGUA
6309	LOCATELLI LUIGI
RL*	COMUNE DI ZANICA
6317	LAZZARINI GIANFRANCO
RL*	COMUNE DI CAMERATA CORNELLO
6318	BRIGNOLI OTTORINO
DE*	COMUNE DI GORLAGO
6323	RIVA GABRIELE
RL*	COMUNE DI ARZAGO D'ADDA

Azionisti:	122	Teste:	102
Azionisti in proprio:	60	Azionisti in delega:	62



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Aggregazione Società Patrimoniali**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
6341	PELLICIOLI PAOLO
DE*	COMUNE DI CURNO
RL*	COMUNE DI MOZZO
6352	GOTTI MILENA
DE*	COMUNE DI PALADINA
6371	CAPELLETTI ANDREA
RL*	COMUNE DI COVO
6373	BAGINI ENEA
RL*	COMUNE DI CISERANO
6381	ZAPPELLA SERGIO
RL*	COMUNE DI CASAZZA
6390	ARIZZI GEREMIA
RL*	COMUNE DI PIAZZA BREMBANA
6391	TONNI GIOVANNI
RL*	COMUNE DI PARZANICA
6392	GREGORI PIER GIORGIO
RL*	COMUNE DI OSIO SOPRA
6393	TRAPLETTI LUCIANO
RL*	COMUNE DI BERZO SAN FERMO
6394	CRISTINELLI FRANCESCO
DE*	COMUNE DI VIGOLO
6403	FRATUS LUCIANO
DE*	COMUNE DI GHISALBA
6414	ROSSI MATTEO
RL*	PROVINCIA DI BERGAMO
6417	FERRARI GUERINO PASIO
DE*	COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA
6424	PLEBANI PAOLA
DE*	COMUNE DI SARNICO
6438	VALOTI GIORGIO
DE*	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA
RL*	COMUNE DI CENE
6440	POLI CLARA
RL*	COMUNE DI FIORANO AL SERIO
6457	GAFFORELLI GIANFRANCO
RL*	COMUNE DI CALCINATE
6479	BELOTTI GIANLUIGI
DE*	COMUNE DI CENATE SOTTO
6485	TERZI FABIO
RL*	COMUNE DI ALBINO
6512	BERETTA CARLO
DE*	COMUNE DI RANICA
6513	EPIS ERMENEGILDO
RL*	COMUNE DI GRASSOBBIO
6518	CAPITANIO MARIA GRAZIA
DE*	COMUNE DI BOSSICO
DE*	COMUNE DI COSTA VOLPINO
6540	ONGAO MASSIMO
DE*	COMUNE DI COLZATE
6545	BUGINI DIMITRI
RL*	COMUNE DI LURANO
6551	MUSITELLI EDOARDO
RL*	COMUNE DI OSIO SOTTO
6561	ZOPPETTI MARCO
RL*	COMUNE DI ENDINE GAIANO
6564	BERTOCCHI PIERANGELO
DE*	COMUNE DI PONTIROLO NUOVO
6579	MALANCHINI GIOVANNI FRANCESCO
RL*	COMUNE DI SPIRANO
6586	VISINI PIETRO
RL*	COMUNE DI PIARIO
DE*	COMUNE DI VILLA D'OGNA
6588	COMINELLI DANILÒ
RL*	COMUNE DI PARRE
6596	FORLANI ARMIDA
RL*	COMUNE DI BOLTIERE
6599	PAGANI MARIO
DE*	COMUNE DI CASTELLI CALEPIO
6626	CATTANEO DAVIDE
DE*	COMUNE DI GAZZANIGA
6628	SEGHEZZI OMAR

Azionisti:	122	Teste:	102
Azionisti in proprio:	60	Azionisti in delega:	62


 LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: **Aggregazione Società Patrimoniali**
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
RL*	COMUNE DI PREMOLO
6635	VALTULINI GIANCARLO
DE*	COMUNE DI PALOSCO
6638	SESSANTINI ALESSANDRO
DE*	COMUNE DI VERDELLO
6673	SANGALLI STEFANO
DE*	COMUNE DI BONATE SOTTO
6680	MAGLI PRIMO
RL*	COMUNE DI BAGNATICA
6684	DETRATTO ALESSANDRO
DE*	COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
6691	EPIZOI EFREM
RL*	COMUNE DI URGNANO
6713	ALESSIO LORELLA
RL*	COMUNE DI DALMINE
DE*	COMUNE DI TREVIOLO
6727	POZZONI REMO GIUSEPPE
DE*	COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
DE*	COMUNE DI TERNO D'ISOLA
6746	SFORZA SERGIO
DE*	COMUNE DI CERETE
DE*	COMUNE DI FINO DEL MONTE
DE*	COMUNE DI ROVETTA
DE*	COMUNE DI SONGAVAZZO
6750	VISTALLI ALESSANDRO
RL*	COMUNE DI CORNALBA
6760	ARRIGOTTI SANTINA
DE*	COMUNE DI BARBATA
DE*	COMUNE DI FARA OLIVANA CON SOLA
6770	CANCELLI CLAUDIO
RL*	COMUNE DI NEMBRO
DE*	COMUNE DI PRADALUNGA
DE*	COMUNE DI VILLA DI SERIO
6777	NEVOLA ALBERTO
RL*	COMUNE DI PONTERANICA
6778	LAVE` STEFANO
DE*	COMUNE DI LALLIO
6786	BERTOLETTI MATTEO
DE*	COMUNE DI BIANZANO
6795	MILESI MARCO
DE*	COMUNE DI DOSSENA
RL*	COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO
DE*	COMUNE DI VALNEGRA
6797	VIVI STEFANO
RL*	COMUNE DI SORISOLE
6803	ZANOLI SILVANO
RL*	COMUNE DI VERDELLINO
6806	GUALDI LUIGI
RL*	COMUNE DI VERTOVA
6807	BERTINI SERGIO
DE*	COMUNE DI ARDESIO
DE*	COMUNE DI GROMO
6811	POMA ELENA
RL*	COMUNE DI STEZZANO
6863	LOBATI JONATHAN
RL*	COMUNE DI LENNA
6918	PERGREFFI SIMONA
RL*	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
6921	SAVOLDI GIUSEPPE
DE*	COMUNE DI COSTA DI MEZZATE
6922	BERTOCCHI CAMILLO
RL*	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
6923	POMA ANTONIO
DE*	COMUNE DI ANTEGNATE
6930	GANDI SERGIO
DE*	COMUNE DI BERGAMO
6937	DOLCI FAUSTO
RL*	COMUNE DI COSTA DI SERINA
6941	MAZZOLENI STEFANO
RL*	COMUNE DI PONTE NOSSA
6954	BARCELLA GIAN PIETRO

Azionisti:	122	Teste:	102
Azionisti in proprio:	60	Azionisti in delega:	62



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Aggregazione Società Patrimoniali**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
DE*	COMUNE DI MONTELLO
6956	DONISI MAURIZIO
RL*	COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
6962	MACCALI ROCCO
RL*	COMUNE DI ISSO
6970	SEGHEZZI MARCO
DE*	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
6979	DRAGO CHIARA
RL*	COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
6984	FERRARIS MASSIMO
RL*	COMUNE DI BONATE SOPRA

Totale voti	25.528.200
Percentuale votanti %	93,753030
Percentuale Capitale %	70,911667

Assemblea Ordinaria del 22 marzo 2017SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti numero **122** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti in proprio o per delega n° **22.311.900** azioni ordinarie, pari al **61,977500%** delle n. **36.000.000** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Azionisti: 122
Azionisti in proprio: 56

Teste: 103
Azionisti in delega: 66